



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 15 del 26-01-2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **17:52**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA		X	23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO		X
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO		X	27	ARRU GIANLUCA		X
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI' VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO		X	30	USAI FABIO		X
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE		X
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA		X	37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE	X	
19	TRESALLI ALESSANDRA	X		39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO	X	
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 31 - Num. Assenti: 10

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 2 redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) Anno 2015".

Esponde il Sindaco Casti.

Il consigliere Stivaletta chiede qual è la percentuale di copertura della TASI sulla totalità del servizio, posto che dai dati in suo possesso risulta essere di circa l'84 %. Dichiarò che l'imposizione è quasi ai massimi livelli e ritiene che l'Amministrazione dovrebbe tagliare certe spese ormai insostenibili e poco produttive, ma la Giunta non dà alcun segnale, in tal senso, in certi settori della spesa pubblica. Ritiene necessaria una seria riflessione in proposito.

Il consigliere Meletti definisce la TASI "la tassa del Sindaco". Sostiene che il Comune ha le risorse per poter pagare i servizi indivisibili. Afferma che determinati servizi pubblici, come il verde, i servizi cimiteriali e le manutenzioni, potrebbero essere affidati ai cassintegrati, in tal modo l'Amministrazione otterrebbe un risparmio da utilizzare in altri settori. Dichiarò di presentare un emendamento.

Il consigliere Mascia afferma che la tassa, quando non è applicata in funzione del reddito è di per se ingiusta. Rileva che nella Città, a seconda delle zone, lo stesso servizio viene erogato con livelli qualitativi differenti. Ritiene che l'Amministrazione avrebbe potuto, seppur di poco, ridurre la TASI.

(escono i consiglieri Poggi, Cicilloni e Concas: presenti 33)

Il consigliere Meletti deposita sul banco della Presidenza un emendamento **(ALL. 1)** sottoscritto anche dal consigliere Gibillini.

Non registrando ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, ALL. 1, proposto dai consiglieri Gibillini e Meletti.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato.

CONSIGLIERI PRESENTI 33

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Poggi, Usai M., Cicilloni, Angioni, Arru, Concas, Usala, Fele)

CONSIGLIERI VOTANTI 33

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 11 (Zonchello – Tresalli – Troilo – Usai F. – Mascia– Porcu M. – Mereu – Stivaletta – Carta – Gibillini – Meletti)

CONSIGLIERI CONTRARI 22

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge l'emendamento (ALL.1)

Viene posta in votazione la proposta in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 33

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Poggi, Usai M., Cicilloni, Angioni, Arru, Concas, Usala, Fele)

CONSIGLIERI VOTANTI 32

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Usai F.)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 22

CONSIGLIERI CONTRARI 10 (Zonchello – Tresalli – Troilo – Mascia – Porcu M. – Mereu – Stivaletta – Carta – Gibillini – Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 2, sotto riportata, redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) Anno 2015".

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera. **(escono i consiglieri Usai F. e Mascia: presenti 31)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 31

CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Poggi, Usai M., Cicilloni, Angioni, Arru, Concas, Usai F. – Mascia - Usala, Fele)

CONSIGLIERI VOTANTI 32

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 22

CONSIGLIERI CONTRARI 9 (Zonchello – Tresalli – Troilo – Porcu M.– Mereu – Stivaletta – Carta – Gibillini – Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- **IMU** (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'**1 per mille**. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. (comma modificato con l'art. 1, comma 679, lettere a) e b) della Legge 190/2014). Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 **((e per il 2015))**, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. **((Per gli stessi anni 2014 e 2015))**, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento

all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

TENUTO CONTO che per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

DATO ATTO che con delibera di C.C., n° 13, del 31/03/2014, è stato approvato il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1 gennaio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 Marzo 2015 secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro dell'Interno** adottato il **24 Dicembre 2014** (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n° 301 del 30/12/2014);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati acquisiti i pareri del Dirigente del Servizio Terzo interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 :

- **ALIQUOTA unica pari a : 1,5 (unovirgolacinque) per mille da applicarsi a:**

Tutti i fabbricati, ivi comprese le abitazioni principali e relative pertinenze, le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

- **ALIQUOTA pari a : 1,00 (uno) per mille da applicarsi a:**

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, (per le fattispecie imponibili e le modalità di calcolo si rimanda a quanto contenuto nel regolamento approvato)

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, Parte Terza del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI – l'imposta è suddivisa nel seguente modo:

- **Titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 90%**
- **Occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 10%**

4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con le relative spese/costi, alla cui copertura la TASI è diretta, in quota parte ed in misura pari al 84,12%:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza, viabilità e mobilità € 168.600,00
- servizi cimiteriali € 265.500,00
- servizi di manutenzione stradale, dei parchi e del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica € 1.305.000,00
- servizio di protezione civile € 13.000,00
- servizi demografici € 269.000,00

5) di dare atto che le aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 31/03/2014;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 2:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

Ufficio richiedente **TRIBUTI**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

ATTESTAZIONE SUGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di €. _____, trova regolare copertura finanziaria nel cap. _____ – art. _____ Bilancio Anno _____ -

PARTE COMPETENZA

Parte Residui Anno _____

ove sono stanziati / conservati €. _____ e risultano disponibili €. _____

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L.18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO